

ELEZIONI REGIONALI Domenica alla convention del Partito Democratico in vista dell'Election day «Un abbraccio e un in bocca al lupo» così Schlein alla presentazione del programma di Pentenro

SETTIMO TORINESE (vmu) «Un abbraccio e un in bocca al lupo, cara Gianna, con un ringraziamento per esserti messa a disposizione di questa comunità, di questa collettività che vuole cambiare il Piemonte», così ha esordito Elly Schlein la segretaria del Partito Democratico nel suo intervento alla Convention per la presentazione del programma del centrosinistra per le elezioni regionali del Piemonte. Schlein ha poi continuato: «Non c'è nulla da dare per scontato. Abbiamo pochi giorni, ma sono giorni da passare in mezzo alla gente per ridare una speranza. Una speranza per un futuro migliore, che significa affrontare il disastro che in questi cinque anni Cirio ha causato nel campo della sanità pubblica, senza provvedere agli investimenti necessari in edilizia scolastica e con le assunzioni bloccate. Purtroppo, come sappiamo, le liste d'attesa si allungano notevolmente, arrivando fino a un anno, un anno e mezzo per un semplice esame, una gastroscopia, una mammografia». Schlein ha sottolineato che questo problema riguarda tutto il Piemonte e vale per tutta Italia. «Quindi è chiaro che su questo terreno, in tutta Italia, noi stiamo insistendo per dire no a una destra che vuole una sanità dove solo chi ha i soldi, perché ha il portafoglio gonfio, riesce comunque a saltare le liste d'attesa rivolgendosi al privato. Chi invece non ce la fa, perché fa parte di un ceto medio impoverito attraverso l'inflazione, la crisi pandemica ed

economica, gli effetti della crisi energetica e della guerra, sta rinunciando a curarsi. Secondo la Fondazione **Gimbe**, stiamo parlando di più di 4 milioni di italiani che hanno dovuto, in qualche modo, rinunciare, anche parzialmente, alle cure, al diritto alla salute sancito dall'articolo 32 della nostra Costituzione. Credo che questo tema sia estremamente sentito e lo incontrerete in tutte le province piemontesi, in tutte le persone». «Verrò presto anch'io, naturalmente, a trovarvi - ha concluso Schlein -. Sanità e lavoro dignitoso sono il motivo per cui continuiamo a lottare per un salario minimo e per il rinnovo dei contratti. Ci sono 5 milioni di lavoratrici e lavoratori che aspettano il rinnovo del contratto, il quale, anche quando avviene, non è sufficiente per far fronte al calo del potere d'acquisto. Il che significa che fanno fatica ad arrivare a fine mese».



A TORINO
Gianna Pentenro ha dialogato in collegamento con la segretaria nazionale del Pd Elly Schlein

